



Teatro e Scienza: Matematica e altri Demoni



Sabato 27 Ottobre 2018

Pino Torinese - Planetario INFINI*TO

Ore 21.00 Spettacolo "IL GALILEO DI BRECHT"

di Ezio Partesana, interpretato da Oliviero Corbetta

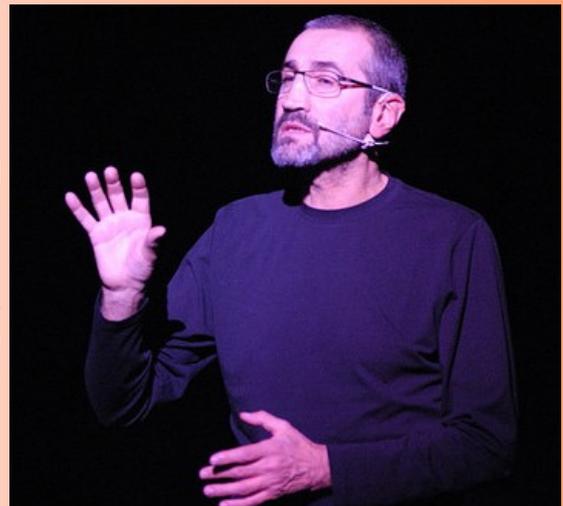
Compagnia "Liberipensatori Paul Valery" (Torino)

Allestimento e Rappresentazione in **PRIMA REGIONALE**

Il *Galileo di Brecht* è uno spettacolo che legge il testo "Vita di Galileo" dello scrittore tedesco come fosse un quesito al quale dare risposta e non una semplice celebrazione delle virtù della scienza, dell'insegnamento e della ragione. Attraverso le contraddizioni alle quali si trovò di fronte, a suo tempo, lo scienziato pisano, si mettono in scena gli ostacoli, storici e sociali, che si frappongono tra la speranza di verità e la reale conquista della conoscenza. Questo *Galileo* è, quindi, un testo meno didattico e, allo stesso tempo, più problematico dell'originale *brechtiano*: i personaggi e gli avvenimenti che compongono la trama sono gli stessi, ma è come se ogni cosa fosse vista col "senno di poi" e, in quella luce, mostrasse altre fratture, dubbi e speranze diverse.

Le poche citazione dal testo originale servono dunque da traccia per un racconto che è al contempo politico – come nelle intenzioni del drammaturgo tedesco – ed esistenziale, volto a rappresentare un Galileo che è sé stesso, certo, ma che rappresenta anche ogni uomo e donna che affronti i problemi della ricerca, dell'autorità e del rapporto tra etica e scienza.

OLIVIERO CORBETTA E' stato 8 anni col Teatro Stabile di Torino, una col Teatro Stabile di Trieste. Ha partecipato a un'edizione del Festival di Spoleto. Per Radio Rai ha partecipato a innumerevoli sceneggiati, letture, programmi di varietà. Come regista ha firmato molti allestimenti con diverse realtà tra cui il Gruppo della Rocca, il Teatro Giacosa di Ivrea, il Teatro Oscar di Milano, la produzione di Giancarlo Zannetti di Roma. Per l'Associazione Culturale Liberipensatori "Paul Valery" - da lui fondata nel 2002 e che dal 2007 al 2013 è stata la Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese - ha firmato molti allestimenti, tra cui "La mia vita con Mozart" con Giancarlo Dettori, "Trattieni il fiato fino a domani alle quattro" con Graziano Piazza e Bruna Rossi e "Stabat mater" di Tiziano Scarpa con Giuliana Lojodice, attrice che ha diretto anche in "Vapore" di Marco Lodoli. Ha partecipato a "La città infinita" di Gilberto Squizzato, fiction andata in onda su RAI 3 nel 2002, "La Memoria e il Perdono", regia di Giorgio Capitani (RAI 1), "Mozart è un assassino", regia di Sergio Martino (RAI 2), "Il silenzio dell'Allodola" di David Ballerini, "Benedetti dal Signore", "Il furto della Gioconda", "Suor Jo" (RAI 3) e la docu-fiction trasmessa da Matrix sul delitto di Erba. Ha lavorato per "Teatro e Scienza", sia come attore sia come regista, nelle edizioni dell'omonimo festival del 2008, 2009, 2010, 2011, 2013, 2014, 2015 e 2017.



Ore 22.00 Seminario con Attilio Ferrari

Presidente di INFINI*TO Planetario di Torino

per la visione dello spettacolo valgono le condizioni di ingresso al Museo